

24/04/2008

# Incontro con Andrea Chiesi

**Hanno partecipato:** Andrea Chiesi, Giulia Piscitelli, Rossella Ruggeri

Scopo dell'incontro è stato avviare un dialogo con il mondo della produzione artistica in vista della integrazione di queste esperienze nell'area di lavoro e confronto multidisciplinare caratteristica dell'approccio di OE.

Andrea Chiesi è un pittore che lavora principalmente sullo spazio e sui luoghi: soprattutto la fase iniziale della sua attività, che utilizzava esclusivamente il disegno, si incentrava sulla rappresentazione di luoghi del lavoro: fabbriche dismesse, strutture di acciaio e cemento che del lavoro conservano solo il ricordo, evocativo della potenza dell'industria. Questi luoghi vengono interpretati come attori/personaggi e assumono un carattere drammatico che li rende simboli della condizione del nostro vivere attuale. Le fabbriche dismesse, deserte, non recano traccia del lavoro che fu:

rappresentano il vuoto, l'abbandono, lo spaesamento, il non-luogo, la perdita di senso e funzione.

Tra i quadri di Andrea Chiesi si ricordano, in particolare quelli sulle ex Fonderie Riunite di Modena che rappresentano un ulteriore anello di congiunzione tra Officina Emilia, la ricerca di Chiesi e il progetto partecipativo ex Fonderie di Modena (DAST).

Esiste quindi un collegamento tra il lavoro di Chiesi e quello del progetto Officina Emilia: territorio, fabbriche, spazio delle periferie urbane sono parole chiave che legano l'arte di Chiesi al progetto di OE.

E' su questi temi che si potranno attivare forme di collaborazione: potrebbero infatti essere organizzati incontri presso la sede di OE per la presentazione delle sue opere e della sua ricerca sui luoghi del lavoro.